

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia
Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria

I Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

anni 2011-2012-2013

Sommario

Introduzione	3
1. L'accoglienza nei Centri antiviolenza del Friuli Venezia Giulia	4
2. L'autore della violenza subita dalle donne	7
3. Tipologia di violenze e loro conseguenze	8
APPENDICE STATISTICA	12

Introduzione

Nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della violenza contro le donne, adottata nel 1993 si riconosce che: "Il movimento delle donne ha giocato un ruolo decisivo nella crescente attenzione alla natura, gravità e dimensione del problema." Da allora sono passati oltre vent'anni, e le azioni per il contrasto della violenza di genere si sono moltiplicate, grazie al ruolo svolto dai centri antiviolenza che anche in Friuli Venezia Giulia, come nel resto d'Italia si sono sempre più radicati nei singoli territori in seguito al primo convegno nazionale dei Centri antiviolenza e Case delle donne nel 1996, per l'accoglienza delle donne e dei loro bambini. A tale iniziativa è seguita nella nostra regione l'emanazione della Legge Istitutiva dei Centri antiviolenza della Regione Friuli Venezia Giulia "LR 17 del 16-8-2000", uno dei primi interventi legislativi a livello nazionale che dichiara: "[...] La Regione, per le finalità di cui al comma 1, riconosce e valorizza i percorsi di elaborazione culturale e le pratiche di accoglienza autonome e autogestite delle donne basate sulle relazioni tra donne".

I centri antiviolenza presenti sul territorio regionale hanno sempre condiviso formazione, ricerca, buone prassi, confronto metodologico, progetti e campagne di sensibilizzazione per il contrasto alla violenza, e aggiornamento professionale permanente da offrire alle proprie associate. L'esigenza di formalizzare questa esperienza ha condotto nel 2008 al progetto "INTEGRA" - Il territorio si fa rete: Interventi integrati sulla violenza di genere. Esso ha visto la costituzione di equipe territoriali multiprofessionali per l'approccio integrato di rete nella rilevazione, valutazione e intervento su casi di violenza di genere. Tale progetto è stato finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità. Tra i partners coinvolti le principali associazioni che costituiscono la rete dei centri antiviolenza regionali costituiti in associazioni: il G.O.A.P. (Centro Antiviolenza di Trieste), IOTUNOIVOI DONNE INSIEME (Centro Antiviolenza Udine), DA DONNA A DONNA (Centro Antiviolenza Ronchi dei Legionari), SOS ROSA – centro antiviolenza Gorizia e VOCE DONNA (Centro Antiviolenza di Pordenone), a cui si sono aggiunti alcuni enti territoriali e aziende sanitarie. A questi si è aggiunto nel 2013 il centro antiviolenza del Comune di Udine "ZERO TOLERANCE".

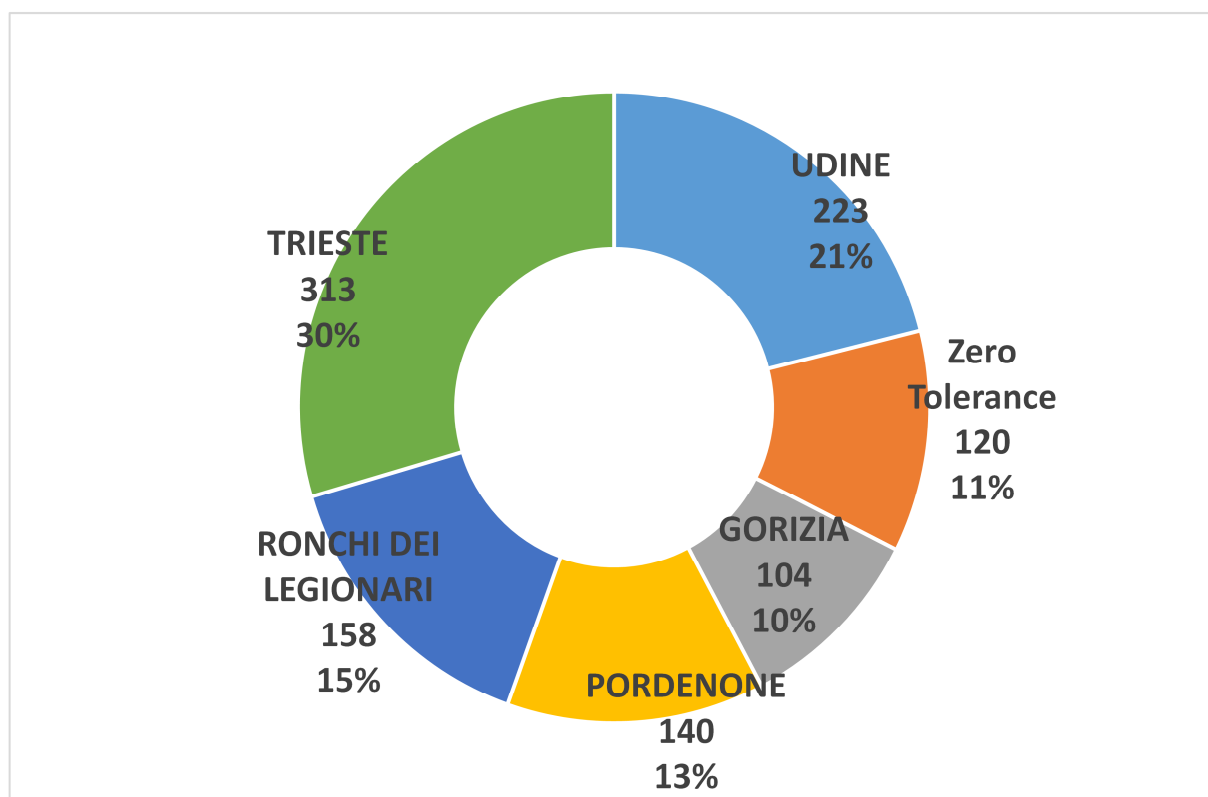
Del progetto fanno quindi parte le associazioni di donne che hanno nello statuto la finalità del contrasto alla violenza di genere, gestiscono centri antiviolenza, si riconoscono nell'approccio della differenza di genere, individuando le radici della violenza nella disparità di potere tra i generi. I centri antiviolenza gestiscono l'accoglienza e l'ospitalità delle vittime e dei loro bambini, sostenendole in progetti di protezione ed *empowerment*, senza distinzione di razza, religione, cultura, professione. La metodologia

di accoglienza si basa sulla relazione tra donne, secondo il principio della valorizzazione e rafforzamento del genere femminile.

1. L'accoglienza nei Centri antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

Dalla lettura dei dati delle associazioni regionali, la violenza non sembra provenire prevalentemente dall'esterno, ma annidarsi principalmente tra le mura domestiche. I centri antiviolenza riescono a catturare un fenomeno particolarmente difficile da rintracciare nei dati ufficiali sulla violenza, a causa della continuità temporale dei soprusi, non solo fisici ma anche psicologici e della vicinanza con il familiare violento, di cui si temono le reazioni in caso di denuncia. La rete antiviolenza del Friuli Venezia Giulia ha assistito nel 2013 un migliaio di donne, esattamente 1.058 (pari allo 0,2% della popolazione regionale), contro le 962 del 2012, se si tiene conto dei dati rilevati per la prima volta del centro antiviolenza del Comune di Udine "Zero Tolerance", altrimenti si osserverebbe una riduzione di 24 unità. Il trend rimane però crescente nel triennio, se nel 2011 le donne accolte erano state "solo" 856.

Graf.1 - Numero e quota di utenti dei centri antiviolenza regionali nell'anno 2013 (Valore assoluto e quota)

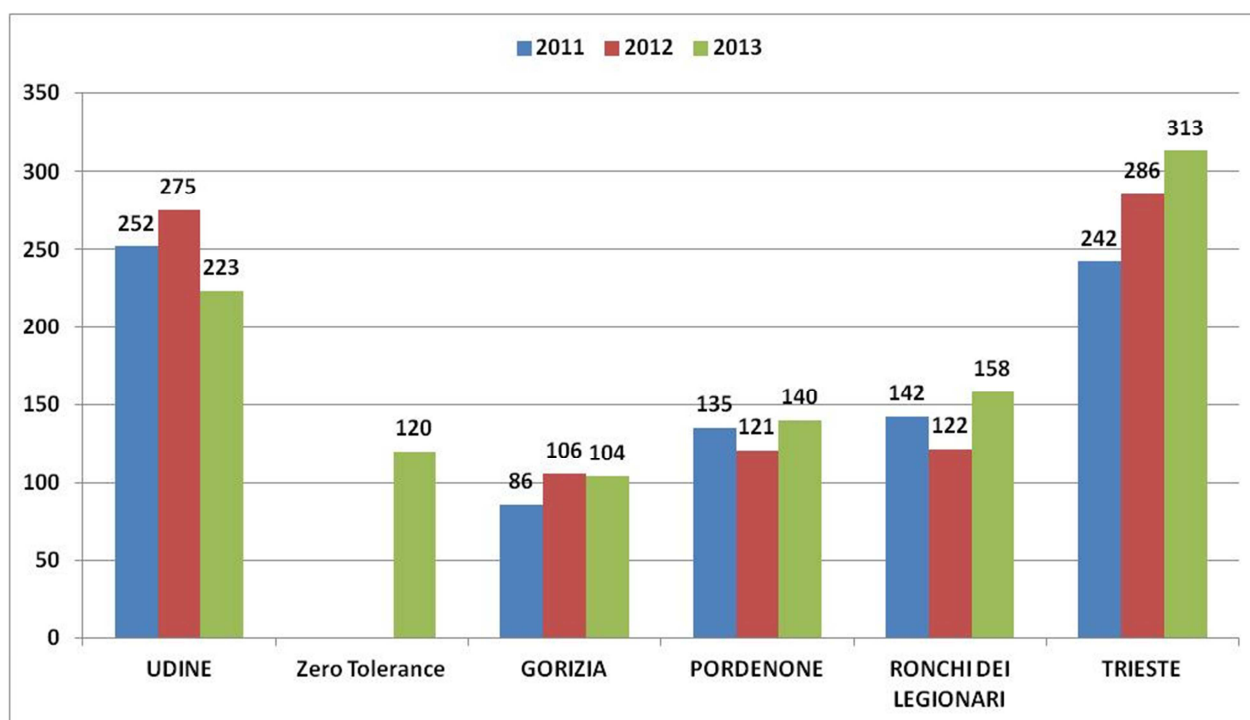


Fonte: Elaborazioni su dati SISS

Dai dati registrati si può quindi cogliere una certa stabilizzazione della consistenza del fenomeno sia a livello complessivo sia nella sua dinamica interna, con una graduale crescita per il centro Goap di Trieste, e nella distribuzione tra utenti in carico da anni precedenti e nuove utenti.

L'incremento medio regionale nel triennio è stato di +23,6%, con una variabilità territoriale piuttosto accentuata: Trieste ha segnato un +29,3%, a Gorizia +20,9%, mentre a Udine l'aumento è stato del +36,1%, considerando il nuovo centro, e a situazione invariata, al contrario una riduzione dell'11,5%. Ronchi con l'11,3% in più e Pordenone con +3,7% nel triennio chiudono la classifica, poichè tra il 2011 e il 2012 si era osservata una contrazione dell'utenza (rispettivamente -14,3% e -10,4%).

Graf. 2 - Andamento delle utenti totali dei centri antiviolenza della regione (2011-13)



Fonte: Elaborazioni su dati SISS

Le caratteristiche degli interventi spiegano meglio quale sia la dimensione del problema nel triennio considerato. Concentrando l'attenzione sulle nuove utenti e sulla loro età, il 57,1% delle assistite ha un'età compresa tra i 30-50 anni, dalla tabella n. 2 si può cogliere che si tratta in prevalenza (variabile nel triennio 2011-13 dal 25,7% al 30%) di giovani donne dai 31 ai 40 anni oppure di donne dai 41 ai 50 anni presenti per il 26,7% nel 2011 e 2012 e aumentate al 29,8% nel 2013. Significativa è anche la componente delle donne molto giovani, dai 18 ai 30 anni, che oscilla nei tre anni dal 17,4% al 19%. Le donne più mature (dai 51 ai 60 anni) e quelle anziane (dai 61 anni in su) variano rispettivamente tra il 9,3% e il 5,8% del totale nel 2011 al 12,5% e 7,2% del 2013 con valori lievemente maggiori nel 2012 (13,4 e 8,8% rispettivamente). Le minorenni invece registrano pochi casi, variabili nel triennio dallo 0,8% (2011) e 0,7% del 2012 allo 0,4% (2013).

Lo stato civile, rappresentato nella tabella n. 3, evidenzia il prevalere delle donne coniugate nel triennio (47,3%) e che raggiungono poco più della metà delle nuove utenti (50,3%) nel 2011, scendendo al 49% nel 2012 e ancora al 43,4% nel 2013, mentre le nubili che erano il 27,8% nel 2011, salgono al 30,1% nel 2012 e al 30,8% nel 2013. Le donne separate sono l'11,0%, nel 2011, ma salgono a 87, pari all'11,8% e raggiungono il 14,8% nel 2013, fattore molto probabilmente collegato all'aumento della frammentazione familiare; quelle divorziate variano tra il 5,8% del 2011, il 5,2% del 2012 e il 6,6% del 2013. Le vedove sono la minoranza con circa venti casi rilevati ogni anno e la comparsa nel 2013 del primo uomo celibe.

Questi dati confermano il profilo di donna emerso dalle rilevazioni del triennio precedente che registravano la prevalenza di donne giovani adulte o adulte, per lo più coniugate o nubili.

Come emerge dalla tabella n. 4, nella maggior parte dei casi sono donne italiane, residenti in regione, prevalentemente in provincia di Udine (29,7% nel 2011 fino al 35,9% del 2013, grazie anche alla rilevazione del centro "Zero Tolerance"). Le donne residenti in provincia di Trieste rappresentano circa un quarto delle assistite in regione nei tre anni (nel 2013 sono il 25,5%) e in provincia di Gorizia oscillano tra il 19,8% del 2011 e il 17,1% del 2013, raggiungendo la quota massima del 23,2% del totale nel 2012. Le residenti in provincia di Pordenone sono il 18,8% nel 2011, pari a 117 utenti, contraendosi a 98 casi nel 2012 (13,3%) e crescendo nuovamente, ma di poco al 14,2% del 2013. Le donne residenti in altre regioni variano molto, tra le 33 assistite nel 2011, le 17 nel 2012 e le 40 del 2013, pari al 5,1% del totale.

La componente straniera copre poco meno di un terzo del totale, in crescita rispetto al triennio precedente. Il valore sale dai 188 casi del 2011 (30% del totale) ai 231 del 2013 (29,2%). Come illustrato nella tabella n. 5, nel triennio considerato vi è stato un cambiamento nella proporzione della provenienza, se nel 2011 il 39,9% delle donne straniere assistite proveniva da altri paesi europei, nel 2013 tale quota era scesa al 24,2% in favore delle cittadine dell'Unione Europea, salite nello stesso periodo dal 27,1% al 32,5%. Le donne provenienti dall'Africa contano nel periodo per circa il 15% così come le donne provenienti dalle Americhe. Le donne asiatiche si rivolgono poco ai centri antiviolenza: nel 2011 sono stati 14 i casi rilevati, aumentati a 17 nel 2013 (circa il 7% del totale delle straniere). Il confronto con il triennio precedente fa emergere un andamento altalenante molto simile. I Paesi di provenienza, evidenziano un andamento lievemente dissimile dal triennio precedente con al primo posto i Paesi europei non appartenenti all'UE solo nei primi due anni, seguiti da quelli europei dell'UE che nell'ultimo anno dimostrano valori più elevati, probabilmente in considerazione del fatto che la Croazia è entrata a far parte dell'UE, mentre per l'America, e l'Africa la crescita è regolare e nulla è cambiato nel caso dell'Asia che registra valori pressoché eguali da un anno all'altro.

Per quanto riguarda la tipologia di nucleo familiare, dalla tabella n. 6 si può vedere che nella maggior parte dei casi le nuove utenti vivono in coppia e con i figli (41,7% nel 2011 e 40,2% nel 2012), riducendo il loro peso nel 2013 in favore delle donne sole con figli (meno del 13% nel 2011 e 2012, ma ben il 18,8% con 149 casi nel 2013). Le donne che vivono in coppia ma senza figli oscillano tra il 19,0% e il 20,9% nel triennio rimanendo una quota piuttosto stabile, mentre le donne sole sono il 12,1% nel 2011 e salgono al 14,5% nel 2013, mentre quelle che vivono nella famiglia d'origine sono aumentate da 45 (7,2%) a 62 casi (7,8%) e quelle in nuclei familiari conviventi rimangono stabilmente intorno ai 20 casi all'anno. Anche questa variabile riflette l'andamento del triennio precedente.

Il titolo di studio prevalente, come illustrato nella tabella n. 7, è rappresentato dal titolo di scuola media superiore, conseguito dal 30,8% delle nuove utenti nel 2011, dal 38,45 nel 2012 e dal 35,5% del totale nel 2013. Circa un quarto delle donne ha conseguito solo la licenza di scuola media inferiore, mentre decisamente più contenuto è il numero di quelle che si sono laureate (sono solo il 9,3% del totale nel 2011, ma aumentano al 13,5% nel 2013). Le utenti che, invece, hanno frequentato solo la scuola elementare sono la minoranza, infatti rappresentano poco più del 2% nel 2011, pari a 17 utenti, ma raddoppiano nei due anni successivi.

Dal punto di vista della condizione professionale, come si può cogliere dalla tabella n. 8, all'incirca la metà delle nuove utenti risulta occupata (sono 295 pari al 47,1% nel 2011, ma salgono a 417, pari al 52,7% nel 2013), poco meno di un quarto è disoccupata (22,2% nel 2011, 25,5% nel 2012 e 24,7% nel 2013) e tra il 9% e il 10% dei casi si tratta di casalinga. Poche sono anche le pensionate (tra il 6% e il 9% nel triennio) e ancora meno le studentesse (27 e 25 casi nel 2011 e 2012, per raggiungere quasi il 5% nel 2013 con 39 casi). Il 52,7% ha un'occupazione soprattutto alle dipendenze e l'impiego è in genere di tipo impiegatizio (oltre il 30%) o operaio, come emerge dalla tabella n. 9.

1. L'autore della violenza subita dalle donne

La violenza viene commessa entro le mura domestiche dal coniuge (39,6%), da un ex partner (22,2%) o da un convivente (14,3%) nel triennio 2011-2013, così come era stato rilevato nei tre anni precedenti.

La violenza subita dalla maggior parte delle nuove utenti (47 % nel 2011, in riduzione al 39,6% nel 2013) risulta sempre a carico del coniuge, come si può vedere nella tabella n. 10. Seguono le violenze perpetrate dall'ex partner, che riguardano il 14,5% delle nuove utenti del 2011, ma il 22,3% nel 2013.

Quelle causate dal convivente colpiscono il 16% delle nuove utenti del 2011, scendendo al 14,3% del totale nei due anni successivi, ma aumentando debolmente in valore assoluto.

Continuano ad essere pochi, invece, i casi in cui la violenza è opera di un amico (2-3% dei casi), del fidanzato (dal 3% al 6% del totale) o di un parente anche se in aumento sia rispetto al periodo precedente (4,1% nel 2010), che nel triennio considerato (dal 5,4% del 2011 al 7,8% del 2013, raddoppiando quasi in valore assoluto) così come quelli in cui viene compiuta dal padre (2-3%). Negli anni precedenti si registravano valori analoghi.

Coerentemente con quanto rilevato per le donne, anche l'autore della violenza, che nella maggior parte dei casi è il coniuge, è in prevalenza (25,9% nel 2011 con un valore massimo del 30,9% nel 2012) un adulto di 41-50 anni o un giovane adulto di 31-40 anni (20-22% nel triennio). Nell'11- 15% dei casi si tratta di un adulto con più di 51 anni e nel 7- 9% dei casi di un uomo di oltre sessantun anni. La quota dei giovani violentatori è simile a quella degli anziani nel periodo, mentre i giovanissimi sono solo poche unità (si veda la tabella 11).

Come si può rilevare dalle tabelle n. 12 e 13, nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di uomini che lavorano (oltre il 60%) in prevalenza come operai (45,2% nel 2011 e in discesa fino al 36,5% nel 2013) e in misura significativa, seppure meno consistente, come imprenditori (26-27% nel triennio). Gli impiegati sono in aumento sul totale, dal 13,4% del 2011 al 18,2% del 2013. Gli appartenenti alle forze dell'ordine sono in aumento nel 2013, quando si sono rilevati 26 casi contro i 17 dei periodi precedenti. I disoccupati, dato il periodo di crisi, sono in costante crescita nel triennio, dal 12,1% nel 2011 al 19,5% nel 2013.

2. Tipologia di violenze e loro conseguenze

La violenza è soprattutto psicologica, infatti nel triennio il 93% delle donne dichiara di averla subita, talvolta accompagnata da violenza fisica (64% dei casi) o economica (39,3% del totale).

La violenza subita dalle donne non è mai di un solo tipo ma sempre multipla, in particolare quando avviene tra le mura domestiche. La violenza domestica, è quella più pericolosa, perchè si caratterizza proprio per la pluralità delle forme di cui viene esercitata e per la loro ripetizione nel tempo così da poter esercitare un controllo sulle vittime.

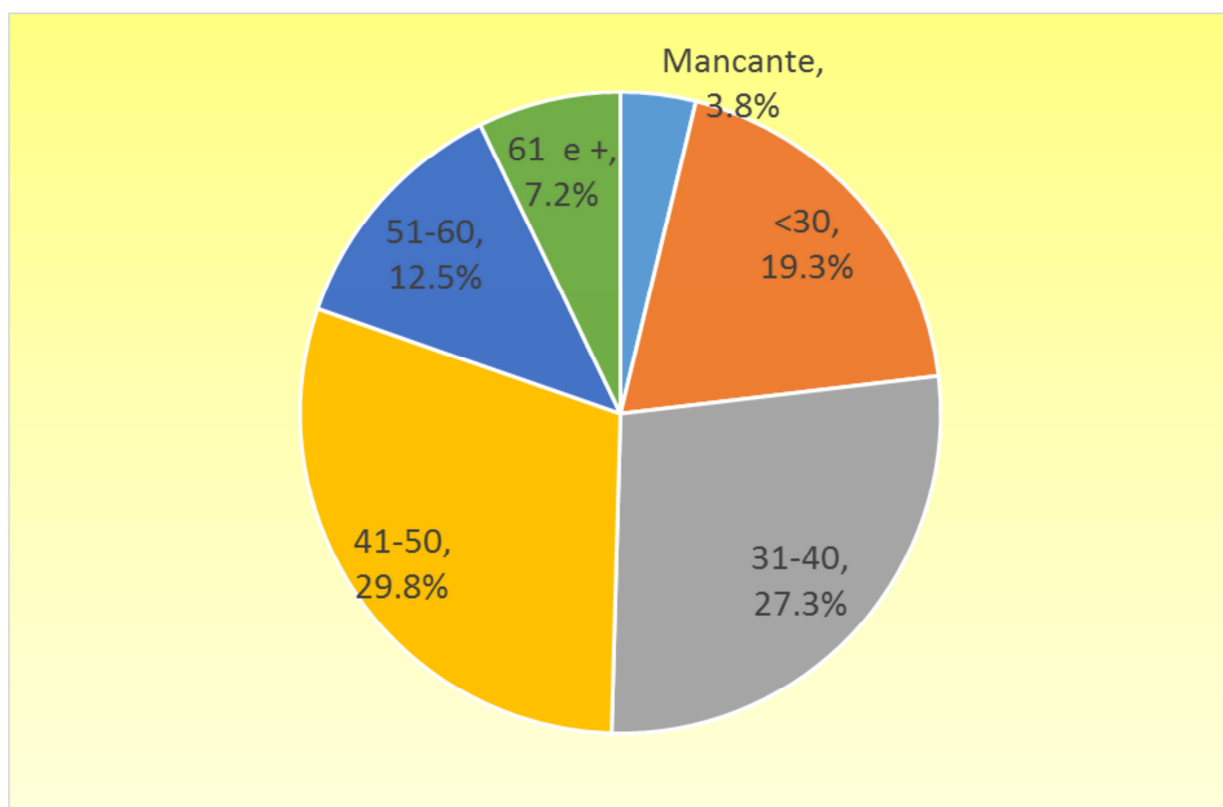
Lo sfondo comune a tutte le forme di violenza contro le donne è quello psicologico, che di fatto accompagna le manifestazioni fisiche, sessuali ed economiche con aggressioni verbali, ricatti, controlli, tradimenti, limitazioni della libertà personale. Come si può evincere dalla tabella n. 14, la violenza psicologica ha interessato il 94,7% delle nuove utenti del 2011 per ridursi al 92,7% e al 93,1% nel 2012 e

2013, soprattutto con aggressioni verbali e ricatti. La seconda tipologia di violenza più diffusa tra le nuove utenti del 2013 è quella fisica che le ha interessate nel 64% dei casi e risulta essere stabile nel periodo. Si è trattato, in prevalenza, di spintoni, schiaffi e tirate di capelli seguite da pugni, calci, cadute. Quasi altrettanto rilevante è stata la violenza di tipo economico, che ha coinvolto il 39,4% delle nuove utenti del 2013, in costante diminuzione nel triennio e rispetto anche agli anni precedenti, soprattutto con azioni di abbandono economico. I comportamenti persecutori per via telefonica o scritta, i pedinamenti e gli inseguimenti, i furti o il danneggiamento di oggetti che danno corpo alla più recente forma di violenza definita *stalking* hanno interessato tra un quarto e un quinto delle nuove utenti tra il 2011 e il 2013, soprattutto attraverso le persecuzioni telefoniche e scritte. La violenza sessuale, infine, si mantiene contenuta tra l'8% e il 13,7% delle nuove utenti, soprattutto attraverso l'imposizione di rapporti sessuali.

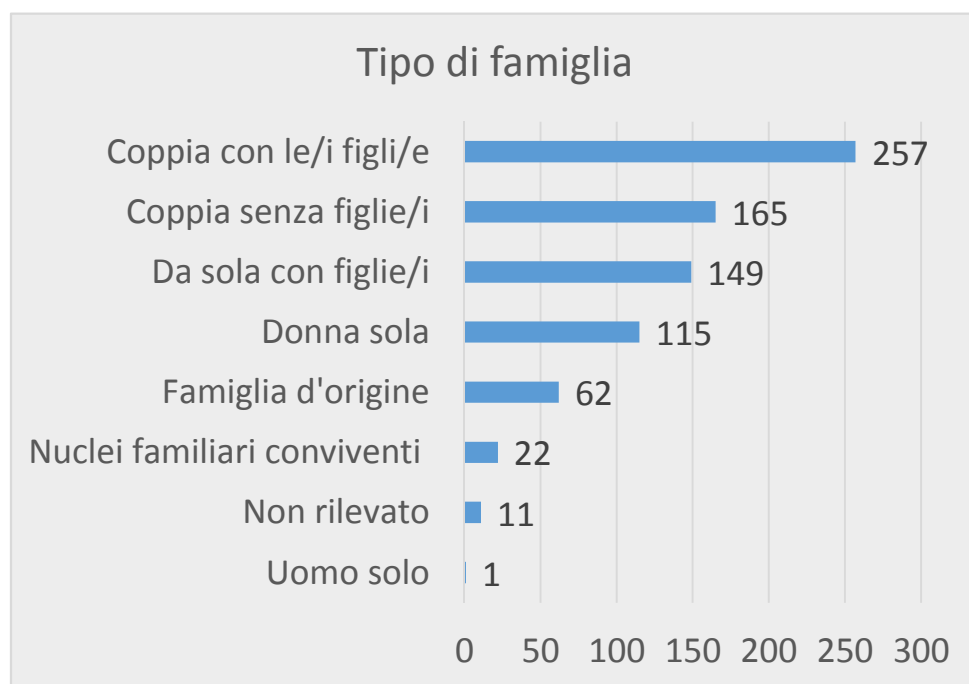
Altrettanto, se non di più numerose, delle forme di violenza sono le conseguenze della violenza, che si estendono dalla mera paura all'invalidità, quest'ultima in casi molto sporadici (tabella 15). Tra le nuove utenti nel triennio considerato le conseguenze più diffuse sono state la paura (tra il 58 e il 71%), mentre tra il 35 e il 50% delle assistite evidenzia una condizione di disperazione, perdita di autostima o lo stress cronico, o presentano ematomi, bruciature, tagli. La depressione, insieme all'isolamento sociale/familiare e alle difficoltà di gestione dei figli sono tra i principali disturbi che conseguono alle continue violenze subite.

Molto spesso la violenza comporta il coinvolgimento dei figli che trovano ospitalità presso le case di accoglienza dei centri. Nel 2013 ha riguardato 66 bambini figli di 82 donne ospitate, mentre nel 2012 erano ben 85. La violenza porta con sé una sensazione di paura costante accompagnata da perdita di autostima e da stress cronico, fattori che causano rilevanti costi sociali non solo in termini di salute pubblica e di sicurezza, ma anche in termini di mancata partecipazione delle donne al lavoro e alla vita sociale, con conseguente perdita del posto di lavoro.

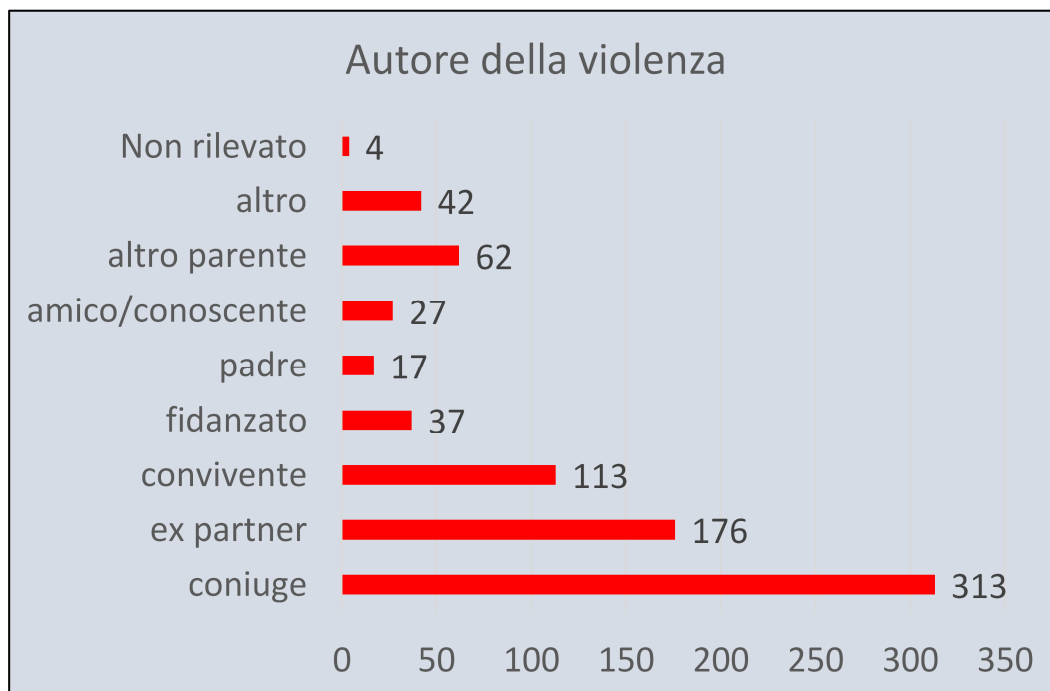
Graf. 3 - Nuove Utenti con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per gruppi d'età. Anno 2013



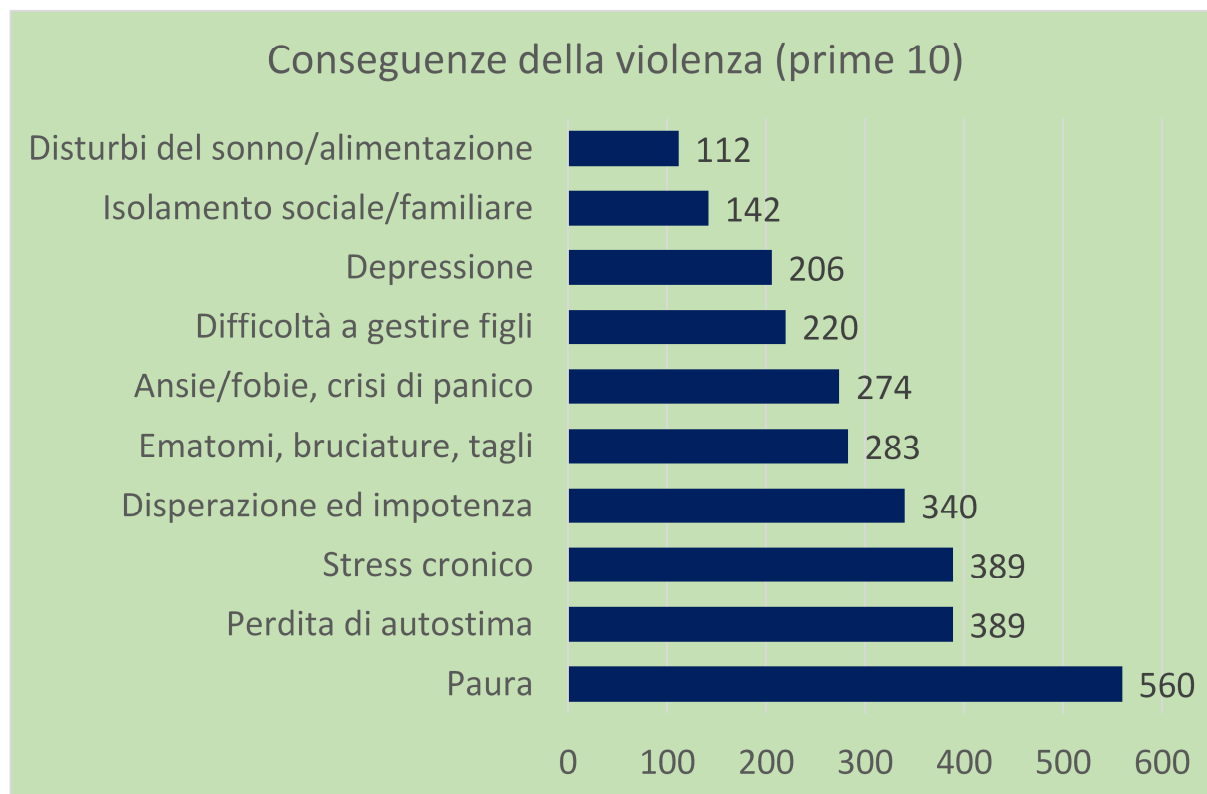
Graf. 4 - Nuove utenti 2013 con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipologia di nucleo familiare



Graf. 5 - Nuove utenti 2013 con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per autore principale della violenza subita (casi validi 649)



Graf. 6 - Nuove utenti 2013 con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per conseguenze riportate dalle violenze subite (prime 10)



APPENDICE STATISTICA

Attività dei Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia negli anni 2011, 2012, 2013

Tab. 1 - Utenti dei Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia – valori assoluti, anni 2011-2013

Nuove utenti negli anni 2011, 2012, 2013

Tab. 2 - Nuove Utenti con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per classi di età – valori assoluti e percentuali, anni 2011-2013

Tab. 3 - Nuove Utenti con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per stato civile, valori assoluti e percentuali, anni 2011-2013

Tab. 4 - Nuove Utenti con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per provincia di residenza – valori assoluti e percentuali, anni 2011-2013

Tab. 5 - Nuove utenti straniere con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per paese di provenienza – valori assoluti e percentuali, anni 2011-2013

Tab. 6 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipologia di nucleo familiare – valori assoluti e percentuali, anni 2011-2013

Tab. 7- Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per titolo di studio – valori assoluti e percentuali, anni 2011-2013

Tab. 8 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per condizione professionale – valori assoluti e percentuali, anni 2011-2013

Tab. 9 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipo d'impiego – valori assoluti e percentuali, anni 2011-2013

Autore della violenza: anni 2011, 2012, 2013

Tab. 10 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per autore principale della violenza subita – valori assoluti e percentuali, anni 2011-2013

Tab. 11 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per classe di età dell'autore principale della violenza – valori assoluti e percentuali, anni 2011-2013

Tab. 12 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per condizione professionale dell'autore principale della violenza – valori assoluti e percentuali, anni 2011-2013

Tab. 13 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipo d'impiego dell'autore principale della violenza – valori assoluti e percentuali, anni 2011-2013

Tipologia della violenza e conseguenze: anni 2011, 2012, 2013

Tab. 14 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipologia di violenza subita – valori assoluti e percentuali, anni 2011-2013

Tab. 15 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per conseguenze riportate dalle violenze subite – valori assoluti e percentuali, anni 2011-2013

Tab. 16 – Donne e minori ospitati in case rifugio del Friuli Venezia Giulia – valori assoluti, anni 2011-2013

I Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia
anni 2011-2012-2013

Attività dei Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia

Tab. 1 - Utenti dei Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia. Valori assoluti, anni 2011-2012-2013

	2011			2012			2013		
	Già in carico anni precedenti	Prima volta	Totali	Già in carico anni precedenti	Prima volta	Totali	Già in carico anni precedenti	Prima volta	Totali
UDINE	49	203	252	20	255	275	28	195	223
Zero Tolerance							28	92	120
GORIZIA	28	58	86	25	81	106	38	66	104
PORDENONE	24	111	135	20	101	121	23	117	140
RONCHI DEI LEGIONARI	49	93	142	4	118	122	48	110	158
TRIESTE	81	161	242	104	182	286	102	211	313
TOTALI	231	626	857	173	737	910	267	791	1058
<i>Variazione 2011-12 e 2012-2013</i>				-25,1	17,7	6,2	54,3	7,3	16,3

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Note: per utente s'intende la donna che ha fatto un percorso con il centro

Tab. 2 - Nuove Utenti con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per classi di età. Valori assoluti e percentuali, anni 2011-2012-2013

Centri Antiviolenza		Età per classi							
Anni									
2011		non rilevato	< 18	18-30	31-40	41-50	51-60	61 e più	Totale
UDINE		87	5	20	32	29	22	8	203
GORIZIA		1		15	16	15	4	7	58
PORDENONE		1		17	33	35	19	6	111
RONCHI DEI LEGIONARI				25	29	29	3	7	93
TRIESTE				32	51	60	10	8	161
Totale FVG	valori assoluti	89	5	109	161	168	58	36	626
	valori percentuali	14.2	0.8	17.4	25.7	26.8	9.3	5.8	100.0
2012									
UDINE		9	2	46	77	60	42	19	255
GORIZIA		1		12	22	22	10	14	81
PORDENONE		2	2	19	27	28	13	10	101
RONCHI DEI LEGIONARI		2		15	40	37	16	8	118
TRIESTE			1	44	55	50	18	14	182
Totale FVG	valori assoluti	14	5	136	221	197	99	65	737
	valori percentuali	1.9	0.7	18.5	30.0	26.7	13.4	8.8	100.0
2013									
UDINE		17	1	33	57	51	24	12	195
Zero Tolerance		0	1	12	24	44	7	4	92
GORIZIA		2		13	11	17	12	11	66
PORDENONE		5	1	23	35	34	13	6	117
RONCHI DEI LEGIONARI				18	35	31	17	9	110
TRIESTE		6		51	54	59	26	15	211
Totale FVG	valori assoluti	30	3	150	216	236	99	57	791
	valori percentuali	3.8	0.4	19.0	27.3	29.8	12.5	7.2	100.0

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

I Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia
anni 2011-2012-2013

Note: le utenti minorenni sono state accolte su richiesta delle FF.OO.

Tab. 3 - Nuove Utenti con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per stato civile. Valori assoluti e percentuali, anni 2011-2012-2013

Centri Antiviolenza		Stato civile						
Anni		Nubile	Celibe	Coniugata	Separata	Divorziata	Vedova	Non rilevato
2011								
UDINE		61		98	22	4	5	13
GORIZIA		9		33	8	1	5	2
PORDENONE		21		64	14	11	1	
RONCHI DEI LEGIONARI		30		51	9		3	
TRIESTE		53		69	16	20	3	
Totale FVG	valori assoluti	174		315	69	36	17	15
	valori percentuali	27.8	0.0	50.3	11.0	5.8	2.7	2.4
2012								
UDINE		72		125	28	15	14	1
GORIZIA		20		46	11	2	2	
PORDENONE		24		57	9	8	3	
RONCHI DEI LEGIONARI		41		54	16	3	1	3
TRIESTE		65		79	23	10	5	
Totale FVG	valori assoluti	222		361	87	38	25	4
	valori percentuali	30.1	0.0	49.0	11.8	5.2	3.4	0.5
2013								
UDINE		59	1	79	32	10	6	8
Zero Tolerance		29		45	13	4	1	0
GORIZIA		18		27	13	5	3	
PORDENONE		30		55	12	18	2	
RONCHI DEI LEGIONARI		38		53	13	2	3	1
TRIESTE		70		84	34	13	8	2
Totale FVG	valori assoluti	244	1	343	117	52	23	11
	valori percentuali	30.8	0.1	43.4	14.8	6.6	2.9	1.4

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Note: le utenti minorenni sono state accolte su richiesta delle FF.OO.

I Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia
anni 2011-2012-2013

Tab. 4 - Nuove Utenti con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per provincia di residenza. Valori assoluti e percentuali, anni 2011-2012-2013

Centri Antiviolenza		Residenza						
Anni		Trieste	Udine	Pordenone	Gorizia	Fuori regione	Estero	Non rilevato
2011								
UDINE		2	173	9	4	15		
GORIZIA			1		47	4		6
PORDENONE			2	106		3		
RONCHI DEI LEGIONARI		3	9	2	72	7		
TRIESTE		152				4	1	
Totale FVG	valori assoluti	157	185	117	123	33	1	6
	valori percentuali	25.2	29.7	18.8	19.8	5.3	0.2	1.0
2012								
UDINE			236	4	1			14
GORIZIA		3	10		67	1		
PORDENONE			1	94		5		1
RONCHI DEI LEGIONARI		2	11		100	1		4
TRIESTE		164	1		3	10	4	
Totale FVG	valori assoluti	169	259	98	171	17	4	19
	valori percentuali	22.9	35.1	13.3	23.2	2.3	0.5	2.6
2013								
UDINE		2	168	8	3	8		6
Zero Tolerance		1	88	0	0	3	0	0
GORIZIA		2	5	1	50	2		6
PORDENONE			2	102		13		
RONCHI DEI LEGIONARI		3	18		80	8		1
TRIESTE		194	3	1	2	6	5	
Totale FVG	valori assoluti	202	284	112	135	40	5	13
	valori percentuali	25.5	35.9	14.2	17.1	5.1	0.6	1.6

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

I Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia
anni 2011-2012-2013

Tab. 5 - Nuove utenti straniere con percorso attivato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per paese di provenienza.

Valori assoluti e percentuali, anni 2011-2012-2013

Paesi di provenienza									
Centri Antiviolenza	Italia	Unione europea	Altri paesi europei	Africa	Americhe	Asia	Altro	Non rilevato	
Anni									
2011									
UDINE	138	18	13	13	10	8	2	1	
GORIZIA	31	4	20	2		1			
PORDENONE	74	15	11	8	1	2			
RONCHI DEI LEGIONARI	77	4	7	1	2	2			
TRIESTE	118	10	24	3	5	1			
Totale FVG	valori assoluti	438	51	75	27	18	14	2	1
	valori percentuali	70.0	8.1	12.0	4.3	2.9	2.2	0.3	0.2
2012									
UDINE	188	18	23	13	11	1		1	
GORIZIA	63	4	8	4	1	1			
PORDENONE	65	12	10	5	6	3			
RONCHI DEI LEGIONARI	101	1	5	2	3	3	1	2	
TRIESTE	127	22	15	6	7	5			
Totale FVG	valori assoluti	544	57	61	30	28	13	1	3
	valori percentuali	73.8	7.7	8.3	4.1	3.8	1.8	0.1	0.4
2013									
UDINE	129	17	10	12	15	5		7	
Zero Tolerance	54	11	8	14	5	0		0	
GORIZIA	52	5	4	2	2	1			
PORDENONE	78	12	10	8	5	4			
RONCHI DEI LEGIONARI	90	11	4	1	1	3			
TRIESTE	157	19	20	1	10	4			
Totale FVG	valori assoluti	560	75	56	38	38	17	0	7
	valori percentuali	70.8	9.5	7.1	4.8	4.8	2.1	0.0	0.9

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

I Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia
anni 2011-2012-2013

Tab. 6 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipologia di nucleo familiare.
Valori assoluti e percentuali, anni 2011-2012-2013

Tipologia di nucleo familiare									
Centri Antiviolenza	Donna sola	Uomo solo	Coppia con le/i figli/e	Coppia senza figlie/i	Da sola con figlie/i	Nuclei familiari conviventi	Famiglia d'origine	Non rilevato	Altro
Anni									
2011									
UDINE	21		73	41	22	4	21	15	6
GORIZIA	10		23	11	6	5	2	1	
PORDENONE	12		61	16	14	5	1		2
RONCHI DEI LEGIONARI	6		46	21	7		9		4
TRIESTE	27		58	30	30	3	12		1
Totale FVG	valori assoluti	76	261	119	79	17	45	16	13
	valori percentuali	12.1	0.0	41.7	19.0	12.6	7.2	2.6	2.1
2012									
UDINE	34		103	45	33	8	24	4	4
GORIZIA	8		22	28	12	3	6	2	
PORDENONE	15		54	19	4	5	4		
RONCHI DEI LEGIONARI	15		54	20	17	1	9	2	
TRIESTE	25		63	30	29	7	23	2	3
Totale FVG	valori assoluti	97	296	142	95	24	66	10	7
	valori percentuali	13.2	0.0	40.2	19.3	12.9	9.0	1.4	0.9
2013									
UDINE	36	1	60	31	38	3	17	7	2
Zero Tolerance	13		6	39	25	7	2	0	0
GORIZIA	12		17	11	17	2	7		
PORDENONE	12		59	17	15		10	3	1
RONCHI DEI LEGIONARI	10		47	33	10	1	6		3
TRIESTE	32		68	34	44	9	20	1	3
Totale FVG	valori assoluti	115	1	257	165	149	22	62	11
	valori percentuali	14.5	0.1	32.5	20.9	18.8	2.8	7.8	1.4

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

I Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia
anni 2011-2012-2013

Tab. 7- Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per titolo di studio. Valori assoluti e percentuali, anni 2011-2012-2013

Centri Antiviolenza		Titolo di studio						
		Scuola media superiore	Scuola media inferiore	Laurea	Corsi di formazione professionale	Scuola elementare	Altro	Non rilevato
Anni								
2011								
UDINE		44	25	12	13	2	4	103
GORIZIA		24	25	4	2	1	1	1
PORDENONE		35	31	8		4	2	31
RONCHI DEI LEGIONARI		43	30	10	1	9		
TRIESTE		47	43	24	7	1	5	34
Totale FVG	valori assoluti	193	154	58	23	17	12	169
	valori percentuali	30.8	24.6	9.3	3.7	2.7	1.9	27.0
2012								
UDINE		97	61	24	6	7		60
GORIZIA		43	23	3	3	6		3
PORDENONE		28	24	10	4	6	2	27
RONCHI DEI LEGIONARI		52	34	15	2	13		2
TRIESTE		63	46	27	15	3	2	26
Totale FVG	valori assoluti	283	188	79	30	35	4	118
	valori percentuali	38.4	25.5	10.7	4.1	4.7	0.5	16.0
2013								
UDINE		54	45	30	15	6	41	4
Zero Tolerance		31	29	17	9	6	0	0
GORIZIA		30	20	3	4	7		2
PORDENONE		49	21	14	3	4	2	24
RONCHI DEI LEGIONARI		57	29	12	3	8		1
TRIESTE		60	53	31	20		4	43
Totale FVG	valori assoluti	281	197	107	54	31	47	74
	valori percentuali	35.5	24.9	13.5	6.8	3.9	5.9	9.4

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

I Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia
anni 2011-2012-2013

Tab. 8 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per condizione professionale. Valori assoluti e percentuali, anni 2011-2012-2013

Centri Antiviolenza		Condizione professionale							
		non rilevato	Occupata	Disoccupata	Casalinga	Studentessa	Pensionata	Inabile al lavoro	Altro
Anni									
2011									
UDINE		47	67	33	27	9	15		5
GORIZIA			19	28	3		6		2
PORDENONE		4	67	19	13	3	5		
RONCHI DEI LEGIONARI			49	21	11	6	5	1	
TRIESTE			93	38	12	9	6	3	
Totale FVG	valori assoluti	51	295	139	66	27	37	4	7
	valori percentuali	8.1	47.1	22.2	10.5	4.3	5.9	0.6	1.1
2012									
UDINE		5	141	49	19	10	23	4	4
GORIZIA			29	32	5	1	14		
PORDENONE		2	44	27	13	3	12		
RONCHI DEI LEGIONARI		2	65	24	15	5	7		
TRIESTE			94	56	16	6	10		
Totale FVG	valori assoluti	9	373	188	68	25	66	4	4
	valori percentuali	1.2	50.6	25.5	9.2	3.4	9.0	0.5	0.5
2013									
UDINE		7	84	53	17	7	17	3	7
Zero Tolerance		0	56	28	3	2	1	0	2
GORIZIA		1	25	21	9	4	6		
PORDENONE			71	20	17	6	3		
RONCHI DEI LEGIONARI			61	22	12	6	8	1	
TRIESTE		1	120	51	12	14	13		
Totale FVG	valori assoluti	9	417	195	70	39	48	4	9
	valori percentuali	1.1	52.7	24.7	8.8	4.9	6.1	0.5	1.1

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

I Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia
anni 2011-2012-2013

Tab. 9 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipo d'impiego. Valori assoluti e percentuali, anni 2011-2012-2013

Centri Antiviolenza		Tipo d'impiego							Totale
		Operaia/inserviente/bracciante/altro lav. Dip.	Impiegata/infermiera/categorie intermedie	Addetta assistenza alla persona colf	Libera professione/lavoro autonomo/imprenditorie	Insegnante/educatrice	Altro	Non rilevato	
Anni									
2011									
UDINE		16	20	19	7	2	2	1	67
GORIZIA		7	5	3	1	2	1		19
PORDENONE		28	22	7	5	3	2		67
RONCHI DEI LEGIONARI		7	20	8	7	3	4		49
TRIESTE		29	33	13	8	7	2	1	93
Totale FVG	valori assoluti	87	100	50	28	17	11	2	295
	valori percentuali	29.5	33.9	16.9	9.5	5.8	3.7	0.7	
2012									
UDINE		32	41	17	15	11	25		141
GORIZIA		4	13	5	5	2			29
PORDENONE		11	17	5	4	5		2	44
RONCHI DEI LEGIONARI		8	23	17	8	3	6		65
TRIESTE		29	30	11	13	9	2		94
Totale FVG	valori assoluti	84	124	55	45	30	33	2	373
	valori percentuali	22.5	33.2	14.7	12.1	8.0	8.8	0.5	
2013									
UDINE		22	14	18	6	7	17		84
Zero Tolerance		18	11	16	3	2	0	6	56
GORIZIA		9	14	1			1		25
PORDENONE		17	29	14	5	4	2		71
RONCHI DEI LEGIONARI		8	22	13	12	3	3		61
TRIESTE		30	38	15	22	9	4	2	120
Totale FVG	valori assoluti	104	128	77	48	25	27	8	417
	valori percentuali	24.9	30.7	18.5	11.5	6.0	6.5	1.9	

Fonte: Elaborazioni SISS su dati CAV

Autore della violenza 2011-13

Tab. 10 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per autore principale della violenza subita. Valori assoluti e percentuali, anni 2011-2012-2013

Centri Antiviolenza		Autore della violenza								
		coniuge	ex partner	convivente	fidanzato	padre	Amico /conoscente	altro parente	altro	Non rilevato
Anni										
2011										
UDINE		91	28	23	5	7	6	10	19	14
GORIZIA		34	3	11				6	4	
PORDENONE		59	15	22		4	3	3	5	
RONCHI DEI LEGIONARI		48	7	16	7	6	3	4	2	
TRIESTE		62	38	28	7	5	6	11	4	
Totale FVG	valori assoluti	294	91	100	19	22	18	34	34	14
	valori percentuali	47.0	14.5	16.0	3.0	3.5	2.9	5.4	5.4	2.2
2012										
UDINE		122	45	27	13	11	2	17	14	2
GORIZIA		40	15	10	3		2	5	5	1
PORDENONE		54	13	18	4	1	3	2	5	1
RONCHI DEI LEGIONARI		50	21	23	8	5	5	5	1	
TRIESTE		71	38	27	17		6	13	10	
Totale FVG	valori assoluti	337	132	105	45	17	18	42	35	4
	valori percentuali	45.9	18.0	14.3	6.1	2.3	2.4	5.7	4.8	0.5
2013										
UDINE		70	47	18	11	2	10	13	20	4
Zero Tolerance		43	24	9	2	1	6	6	1	0
GORIZIA		27	18	3	1	2	5	7	3	
PORDENONE		47	26	22	3	2		9	8	
RONCHI DEI LEGIONARI		48	12	29	8		1	9	3	
TRIESTE		78	49	32	12	10	5	18	7	
Totale FVG	valori assoluti	313	176	113	37	17	27	62	42	4
	valori percentuali	39.6	22.3	14.3	4.7	2.1	3.4	7.8	5.3	0.5

I Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia
anni 2011-2012-2013

Tab. 11 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per classe di età dell'autore principale della violenza. Valori assoluti e percentuali, anni 2011-2012-2013

Centri Antiviolenza		Classi di età dell'autore della violenza						
		non rilevato	< 18	18-30	31-40	41-50	51-60	61 e più
Anni								
2011								
UDINE		121		5	20	21	21	15
GORIZIA		17	1	6	11	15	6	2
PORDENONE		37		3	20	28	15	8
RONCHI DEI LEGIONARI				13	28	36	8	8
TRIESTE		2		17	46	62	22	12
Totale FVG	valori assoluti	177	1	44	125	162	72	45
	valori percentuali	28.3	0.2	7.0	20.0	25.9	11.5	7.2
2012								
UDINE		50		14	69	70	35	15
GORIZIA		13		9	18	19	12	10
PORDENONE		46	0	5	12	17	10	11
RONCHI DEI LEGIONARI		1		11	24	53	17	12
TRIESTE		5		17	45	68	28	19
Totale FVG	valori assoluti	115	0	56	168	227	102	67
	valori percentuali	15.6	0.0	7.6	22.9	30.9	13.9	9.1
2013								
UDINE		45	1	15	39	54	27	14
Zero Tolerance		4	0	6	21	37	17	7
GORIZIA		12	1	4	8	20	9	12
PORDENONE		33	0	15	23	26	13	7
RONCHI DEI LEGIONARI		4	1	13	31	33	18	10
TRIESTE		22	2	25	55	49	34	24
Totale FVG	valori assoluti	120	5	78	177	219	118	74
	valori percentuali	15.2	0.6	9.9	22.4	27.7	14.9	9.4

I Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia
anni 2011-2012-2013

Tab. 12 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per condizione professionale dell'autore principale della violenza. Valori assoluti e percentuali, anni 2011-2012-2013

Centri Antiviolenza		Condizione professionale dell'autore della violenza					
Anni		non rilevato	Occupato	Disoccupato	Studente	Pensionato	Altro
2011							
UDINE		88	73	20		14	8
GORIZIA		15	36	4	1	2	
PORDENONE		7	81	11		12	
RONCHI DEI LEGIONARI			79	6	1	7	
TRIESTE		2	105	35	3	11	5
Totale FVG	valori assoluti	112	374	76	5	46	13
	valori percentuali	17.9	59.7	12.1	0.8	7.3	2.1
2012							
UDINE		38	158	34	1	20	2
GORIZIA		13	42	12		13	1
PORDENONE		8	62	16	2	12	1
RONCHI DEI LEGIONARI			90	13	2	9	4
TRIESTE		2	119	39	2	18	2
Totale FVG	valori assoluti	61	471	114	7	72	10
	valori percentuali	8.3	64.1	15.5	1.0	9.8	1.4
2013							
UDINE		22	121	36	1	12	3
Zero Tolerance		3	55	27	0	7	0
GORIZIA		8	35	6	3	13	1
PORDENONE		9	74	28		6	
RONCHI DEI LEGIONARI			83	12	4	11	
TRIESTE		3	131	45	3	24	5
Totale FVG	valori assoluti	45	499	154	11	73	9
	valori percentuali	5.7	63.1	19.5	1.4	9.2	1.1

I Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia
anni 2011-2012-2013

Tab. 13 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipo d'impiego dell'autore principale della violenza. Valori assoluti e percentuali, anni 2011-2012-2013

Centri Antiviolenza		Tipo d'impiego						Totale Centro
		Operaio dipendente	Imprenditore/lavoratore autonomo	Impiegato/infermiere/categorie intermedie	Forze dell'ordine	altro	Non rilevato	
Anni								
2011								
UDINE		25	21	7	7	3	10	73
GORIZIA		17	8		3		8	36
PORDENONE		40	22	9	3	3	4	81
RONCHI DEI LEGIONARI		41	20	13	1	4		79
TRIESTE		46	28	21	3	7		105
Totale FVG	valori assoluti	169	99	50	17	17	22	374
	valori percentuali	45.2	26.5	13.4	4.5	4.5	5.9	
2012								
UDINE		70	36	27	2	19	4	158
GORIZIA		25	8	5	3	1		42
PORDENONE		26	18	8	3	3	4	62
RONCHI DEI LEGIONARI		44	21	15	7	3		90
TRIESTE		44	39	29	2	5		119
Totale FVG	valori assoluti	209	122	84	17	31	8	471
	valori percentuali	44.4	25.9	17.8	3.6	6.6	1.7	
2013								
UDINE		43	32	15	6	16	9	121
Zero Tolerance		15	10	18	6	1	5	55
GORIZIA		11	11	5	4	2	2	35
PORDENONE		28	28	9	2	5	2	74
RONCHI DEI LEGIONARI		39	17	18	3	6		83
TRIESTE		46	41	26	5	11	2	131
Totale FVG	valori assoluti	182	139	91	26	41	20	499
	valori percentuali	36.5	27.9	18.2	5.2	8.2	4.0	100.0

Tipologia della violenza e conseguenze

Tab. 14 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per tipologia di violenza subita dichiarata – valori assoluti e % (2011-2013)

Tipologia	2011		2012		2013		di cui tipologie più diffuse:	2011	2012	2013
	V. A.	% utenti	V. A.	% utenti	V. A.	% utenti				
Fisica	402	64.2	499	67.9	506	64.0	Spintoni, schiaffi, tirate per i capelli	355	345	451
							Pugni, calci, testate, cadute	249	270	306
							Colpire con oggetti	65	89	103
Economica	297	47.4	345	46.9	311	39.4	Abbandono economico	153	141	133
							Privazione o controllo del salario	72	83	67
							Impegni economici legali imposti o con l'inganno	61	52	61
							Impedimento Ricerca/mantenimento del lavoro	56	47	55
							Sessuale	51	8.1	101
							Richiesta di atti sessuali umilianti	21	22	18
							Stupro	10	9	17
							Molestie sessuali	10	11	11
Psicologica	593	94.7	681	92.7	736	93.1	Aggressioni verbali, denigrazioni, umiliazioni	501	426	658
							Ricatti	253	188	318
							Controllo gestione vita quotidiana	210	207	265
							Tradimenti, menzogne, inganni	242	252	313
							Limitazioni libertà personali/movimento	212	226	247
							Minaccia di autolesionismo/suicidio	99	14	44
							Chiusura comunicativa persistente	179	167	164
Stalking	165	26.4	166	22.6	172	21.7	Persecuzioni telefoniche o scritte	118	86	132
							Pedinamenti, inseguimenti	82	51	105
							Sottrazione, danneggiamento di oggetti	51	25	30
							Violazione domicilio	22	27	26

I Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia
anni 2011-2012-2013

Tab. 15 - Nuove utenti con percorso avviato presso i Centri Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia per conseguenze riportate dalle violenze subite. Valori assoluti e percentuali, anni 2011-2012-2013

Tipologia	Donne che dichiarano di aver riportato come conseguenza			% su totale donne in percorso presso i CAV		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Paura	363	482	560	58.0	65.6	70.8
Disperazione ed impotenza	286	270	340	45.7	36.7	43.0
Perdita di autostima	292	323	389	46.6	43.9	49.2
Stress cronico	224	305	389	35.8	41.5	49.2
Depressione	160	149	206	25.6	20.3	26.0
Ematomi, bruciature, tagli	260	279	283	41.5	38.0	35.8
Isolamento sociale/familiare	159	123	142	25.4	16.7	18.0
Difficoltà a gestire figli	205	168	220	32.7	22.9	27.8
Ansie/fobie, crisi di panico	123	199	274	19.6	27.1	34.6
Disturbi del sonno/alimentazione	85	90	112	13.6	12.2	14.2
Assenze dal lavoro	45	53	61	7.2	7.2	7.7
Malattia/disturbi fisici cronici	35	47	29	5.6	6.4	3.7
Uso di farmaci	23	48	56	3.7	6.5	7.1
Fratture ossee, commozione cerebrale	35	32	36	5.6	4.4	4.6
Perdita del lavoro	26	22	38	4.2	3.0	4.8
Idee di suicidio/autolesione	20	23	26	3.2	3.1	3.3
Problemi sessuali	13	15	4	2.1	2.0	0.5
Ricovero/degenza in ospedale	32	21	31	5.1	2.9	3.9
Altro	148	34	23	23.6	4.6	2.9
Abuso di sostanze	11	18	14	1.8	2.4	1.8
Gravidanze indesiderate	5	17	13	0.8	2.3	1.6
Aborti	7	15	10	1.1	2.0	1.3
Problemi ginecologici	9	11	8	1.4	1.5	1.0
Lesioni gravi	13	10	18	2.1	1.4	2.3
Abuso di farmaci	40	15	6	6.4	2.0	0.8
Danni permanenti, invalidità	2	1	4	0.3	0.1	0.5

Tab. 16 – Donne e minori ospitati in case rifugio del Friuli Venezia Giulia – valori assoluti, anni 2011-2013

Centri Antiviolenza	2011		2012		2013	
	Donne Ospitate	Figli di donne ospitate	Donne Ospitate	Figli di donne ospitate	Donne Ospitate	Figli di donne ospitate
UDINE	32	32	23	19	30	23
Zero Tolerance					6	4
GORIZIA	2	0	3	2	2	
PORDENONE	19	25	11	11	12	15
RONCHI DEI LEGIONARI	6	5	2	1	5	3
TRIESTE	27	23	25	23	27	21
Totale FVG	86	85	64	56	82	66